

Il bollettino di Democrazia e Rinnovamento

Movimento politico per la diffusione dei valori democratici

<http://www.democraziaerinnovamento.org> e-mail: infotiscali@democraziaerinnovamento.org
Piazza dei Frentani, 39 - 86035 Larino (CB) - tel.-fax: 0874.823348
spedizione in A.P. art.2 comma 20/C L. 662/96 DCI/DC Molise Campobasso



Primarie del 2 marzo: Democrazia e Rinnovamento punta su Francesco Sabetti



l'accordo per l'individuazione del candidato Sindaco attraverso le elezioni Primarie. Un successo senza pari che da sempre è stato prerogativa delle segreterie dei partiti. Quello di scegliere i candidati.

Questa volta non sarà così. Perché a Larino c'è una grossa novità. E questa

novità è rappresentata proprio dalle elezioni Primarie del 2 marzo. Per la prima volta nella storia elettorale della nostra città, infatti, tutti i larinesi – **compresi i ragazzi che hanno compiuto 16 anni e gli stranieri regolarmente residenti a Larino** – potranno scegliere tra i candidati dei partiti e dei movimenti che si presenteranno alle Primarie, e tra di loro scegliere colui che vorranno a capo della lista elettorale che il centrosinistra presenterà alle elezioni comunali della prossima primavera.

Il movimento di Democrazia e Rinnovamento,

che per anni si è fatto promotore delle elezioni primarie a tutti i livelli, lancia dunque un accorato appello ai cittadini, affinché comprendano fino in fondo l'enorme importanza di questo avvenimento elettorale. La prima elezione primaria di Larino rappresenta infatti un'occasione irrinunciabile per imporre in futuro un nuovo modo di fare politica e di gestire la cosa pubblica.

Ed è per questo motivo che il Coordinamento del movimento politico ha voluto Francesco Sabetti come proprio candidato Sindaco, che sempre si è battuto pubblicamente per affermare il diritto alla democrazia partecipata dei cittadini e della meritocrazia a tutti i livelli. Tanto da essere stato indicato come rappresentante per il Molise della Lista Civica Nazionale per la Repubblica dei Cittadini, che tra i suoi primi firmatari annovera personalità dello spessore mo-

rale di Roberto Alagna, Elio Veltri, Oliviero Beha, Pancho Pardi, Dario Fo, Franca Rame e Marco Travaglio.

E allora, le Primarie del 2 marzo 2008 serviranno innanzitutto a questo: a restituire dignità ai larinesi non in quanto semplici e supini elettori, ma come protagonisti attivi del proprio futuro.

Il Coordinamento di Democrazia e Rinnovamento

Editore: Democrazia e Rinnovamento

Composizione e stampa: Democrazia e Rinnovamento

Autorizzazione del Tribunale di Larino del 30.10.2002 n.3/02

Direttore Responsabile: Francesco Casale

e-mail: infotiscali@democraziaerinnovamento.org

Francesco Sabetti è ufficialmente il candidato Sindaco del movimento di **"Democrazia e Rinnovamento – Lista Civica Nazionale"** alle elezioni Primarie che si svolgeranno a Larino.

Il Coordinamento del movimento politico ha infatti chiesto a Sabetti di rappresentare "Democrazia e Rinnovamento" nella scelta del primo cittadino che il prossimo 2 marzo sarà rimessa, attraverso le Primarie, alla libera volontà del popolo di Larino.

La coalizione dei partiti e dei movimenti di centrosinistra ha infatti trovato

Francesco Sabetti



- **Nato a Larino il 25 agosto 1959**, compie gli studi presso il Liceo Scientifico "F. D'Ovidio" e si laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Napoli. Esercita la libera professione di ingegnere dal 1987. E', inoltre, docente di Fisica dell' Istituto Tecnico Agrario e per Geometri di Larino ed ha svolto libera docenza presso la scuola di Tecnici di Radiologia di Larino insegnando Protezione Fisica e Dosimetria.

- **Nel maggio del 1998** si iscrive al neonato movimento dell'Italia dei Valori come segno di solidarietà nei riguardi dell'operato del senatore Antonio Di Pietro per una politica basata sul lavoro, sulla giustizia sociale, sul bipolarismo, sulla democrazia dell'alternanza e sui valori perduti nei lunghi anni del clientelismo, dell'intrallazzo e della corruzione.

- **Contribuisce alla fondazione del circolo dell'Italia dei Valori** di Larino e viene eletto segretario del circolo stesso.

- **Nel mese di ottobre del 1998** entra a far parte del Coordinamento Regionale del movimento dell'Italia dei Valori e resta in carica fino a febbraio 1999 quando viene decretato lo scioglimento del movimento e la nascita del nuovo soggetto politico: "I DEMOCRATICI".
- **A maggio del 1999** viene candidato alla carica di sindaco di Larino con la lista civica di centrosinistra "DEMOCRAZIA E RINNOVAMENTO" costituita dai Democratici, Democratici di Sinistra, Movimenti Civici, Indipendenti, Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani.
- **Il 13 giugno 1999** viene eletto sindaco del Comune di Larino.
- **A luglio del 1999** viene eletto presidente del Molise Gal, società consortile a responsabilità limitata, e, grazie al suo impegno personale, riesce in pochi mesi ad attivare un finanziamento europeo del progetto LEADER II per un importo di oltre quattro miliardi di lire.
- **A luglio del 1999** viene designato componente e revisore dei conti dell'ATC di Termoli.
- **A gennaio del 2000** viene eletto delegato per l'assemblea regionale de "I DEMOCRATICI".
- **A febbraio del 2000** viene eletto membro del coordinamento regionale de de "I DEMOCRATICI".
- **A febbraio del 2000** viene eletto membro dell'Esecutivo Regionale de "I DEMOCRATICI".
- **A marzo del 2001** viene eletto membro dell'esecutivo nella conferenza dei sindaci della ASL n.4 di Termoli-Larino.
- **Ad aprile del 2001** viene eletto membro nel consiglio di amministrazione del Consorzio Universitario del Molise.
- **Ad ottobre del 2001** costituisce l'**UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO BIFERNO** con i sindaci dei comuni di Portocanone, S. Martino, Ururi, Guglionesi e Petacciato.
- **A dicembre del 2001** viene eletto assessore nell'Unione dei Comuni del Basso Biferno.
- **Il 18 giugno 2002** fonda il movimento politico di Democrazia e Rinnovamento con Annarita De Notariis, Alberto Lentini, Paolo Mancinelli, Luigi Mosiello, Mauro Pastorino e Pino Puchetti.
- **Il 30 giugno 2002** sottoscrive l'appello di "Opposizione Civile" di Paolo Sylos Labini, Enzo Marzo, Elio Veltri, Giovanni Bachelet
- **Il 30 ottobre 2002** fonda il periodico di informazione politica "*Il Bollettino di Democrazia e Rinnovamento*"
- **Il 30 marzo 2007** costituisce la rete dei cittadini, degli amministratori, dei movimenti e delle liste civiche "*Per un Molise in Movimento*" con Antonio Sorbo, Gaetano Di Niro e Pino Pistilli
- **Da aprile 2007** e membro del direttivo del Motoclub di Larino
- **Da maggio 2007** è socio fondatore e membro del consiglio di amministrazione dell'associazione culturale altromolise
- **A novembre del 2007** viene incaricato Coordinatore Regionale della Lista Civica Nazionale per la Repubblica dei Cittadini promossa da Roberto Alagna, Elio Veltri, Oliviero Beha e Pancho Pardi
- **Attualmente** è coordinatore del movimento **Democrazia e Rinnovamento** e referente regionale della **Lista Civica Nazionale per la Repubblica dei Cittadini**

Opera quotidianamente per coloro che si identificano con il popolo, si fidano di esso, lo apprezzano e lo considerano come il depositario più vero ed onesto dell'interesse pubblico.

Larino: primarie del 2008

INTERVISTA A FRANCESCO SABETTI - di Ennio Di Loreto -



Già sindaco di Larino, tra i primi fautori delle elezioni primarie a Larino e da qualche mese anche rappresentante per il Molise della Lista Civica per la Repubblica dei Cittadini.

Francesco Sabetti torna alla politica attiva. E lo fa come candidato Sindaco del movimento politico di "Democrazia e Rinnovamento" alle elezioni Primarie di Larino, in programma il prossimo 2 marzo.

La prima domanda, la più ovvia. Perché?

"Sono passati diversi anni da quando sono stato impegnato direttamente in politica, come sindaco di Larino. Nel frattempo, non ho mai smesso di seguire le vicende amministrative e di apportare il mio contributo attraverso una serie di iniziative pubbliche, portate avanti insieme al movimento di "Democrazia e Rinnovamento".

Un modo per non perdere visibilità?

"Né io né gli aderenti al movimento abbiamo mai rivendicato nulla. Dalle candidature agli incarichi, dalla visibilità alla presunzione di essere i custodi della verità. Ma abbiamo sempre difeso la democrazia, la meritocrazia e la partecipazione. Sia all'interno del consiglio comunale, sia in tutte le manifestazioni pubbliche che ci hanno visto scendere in piazza per ricordare che non esiste solo la politica delle "caste", ma anche quella dei cittadini".

A quali iniziative pubbliche si riferisce?

Alle manifestazioni contro la realizzazione della centrale turbogas di Termoli, al convegno da noi organizzato sulla ricostruzione del Centro storico di Larino, alla raccolta di firme sul tema referendario contro le "leggi vergogna" salvaberlusconi e sulla proposta per l'abrogazione dell'art.7 della L.R. n.7/2002 che prevede ulteriori indennità ai politici regionali, alla raccolta di firme per l'istituzione dei comitati di quartiere a Larino, alla raccolta firme sulla proposta di legge di iniziativa

popolare "Scuole sicure", alla manifestazione dello scorso maggio a sostegno della procura di Larino,

E ora? Perché ha deciso di tornare alla politica attiva?

"Per offrire il mio contributo, se la gente di Larino vorrà darmi fiducia. L'esperienza ed i valori del Movimento di Democrazia e Rinnovamento, fatti di impegno e di passione sociale, potranno accrescere il patrimonio della futura amministrazione di centrosinistra.

E quali sono stati, invece, i risultati della sua amministrazione da Sindaco?

"In pochi anni di governo della città, Larino era tornata a dialogare con il territorio, che era tornato a riconoscerle un ruolo di guida. Voglio solo ricordare l'istituzione dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno e del Gal Innova Plus e l'ingresso di Larino nel consiglio di amministrazione del Consorzio Universitario del Molise. Ciò ha avuto una importante ricaduta anche sul profilo delle risorse umane attraverso la formazione di professionisti e tecnici locali, che maturando esperienze con società extraregionali, hanno avuto la possibilità di formarsi ed arrivare a svolgere funzioni dirigenziali. In questo modo si è riusciti a valorizzare i giovani e le loro capacità".

E negli ultimi cinque anni, qual è stato il contributo dato alla comunità?

"Innanzitutto quella di mantenere a Larino le sedi dell'Unione dei Comuni, del Patto Territoriale e del Centro Multimediale dell'Università, che nel periodo emergenziale del sisma, quando la città era commissariata, rischiavano di andare perduti. Sempre a quei tempi, attraverso il Bollettino del movimento, abbiamo messo a disposizione le nostre competenze professionali per informare ed aiutare i cittadini divulgando le norme, le procedure ed i decreti concernenti la ricostruzione. Sulla sanità abbiamo sempre denunciato le tappe che hanno portato a questo decadimento. Nel 2002 avevano suonato il campanello dall'allarme sull'Ospedale "Vietri". E lo abbiamo fatto organizzando un incontro pubblico con i protagonisti politici ed istituzionali dell'epoca. E poi la questione della Turbogas, quando ci siamo pubblicamente opposti e abbiamo girato tutti i Comuni dell'area per raccogliere firme contro la realizzazione dell'impianto. Tanto fu forte quell'azione, portata avanti con altri partiti politici e movimenti di cittadini, che il Presidente Iorio fu costretto a convocare il

primo consiglio regionale sulla Turbogas".

Qual è stato il vostro apporto alla questione della moralità e della democrazia partecipata?

"Il movimento di Democrazia e Rinnovamento ha sempre privilegiato il rapporto con i cittadini ed il territorio, ponendosi fuori dalle logiche blindate dei partiti. Negli anni abbiamo promosso e sostenuto moltissime raccolte di firme per l'abrogazione delle leggi più scandalose. Solo per citarne qualcuna: a livello nazionale quella sul conflitto di interessi di Berlusconi, mentre a livello regionale quella per l'abrogazione dell'art. 7 della legge regionale n.7 del 2002 sui portaborse dei consiglieri regionali. Ma anche sulla ricostruzione post sisma abbiamo evidenziato tutta una serie di carenze legislative e tecniche, costituendo sul nostro Bollettino un osservatorio sul Centro Storico di Larino, dove abbiamo sostenuto anche la promozione dei Comitati di Quartiere".

Ma al di là delle buone intenzioni, che in campagna elettorale sono di tutti, come si fa a passare dalle parole ai fatti?

"Le elezioni Primarie sono un fatto. E la loro indizione rappresenta un altro successo del nostro movimento, che da anni si va battendo non solo per la scelta del candidato Sindaco, ma anche di tutti i candidati consiglieri comunali. E poi è una questione di metodo, che si attua con le assemblee pubbliche: sulle grandi, ma anche sulle piccole questioni, bisogna interessare direttamente la popolazione prima della formulazione delle scelte. Perché soltanto chi vive la quotidianità dell'esigenza e del bisogno, può fissare gli obiettivi dell'azione amministrativa.

Ma come si rende trasparente il governo di una città?

"Innanzitutto rendendo tutto pubblico. Dalle delibere di giunta e di consiglio, alle determinazioni dirigenziali e ai verbali delle commissioni. Solo così si mette in grado la gente di partecipare all'azione di governo, ma soprattutto di giudicare l'operato degli amministratori. E a tal proposito voglio ricordare che il sito internet del Comune di Larino fu ideato e realizzato ai tempi della mia esperienza da sindaco, quando per la prima volta fu resa pubblica e messa a disposizione tutta la documentazione prodotta dall'amministrazione comunale".

E allora, che cosa promette ai larinesi se la sceglieranno come candidato sindaco del centrosinistra alle elezioni primarie del prossimo 2 marzo?

"Semplicemente l'impegno per affermare i valori della legalità, della democrazia e del rispetto delle regole".



*fidati di chi
ti puoi fidare*

Alle primarie del 2 marzo

VOTA

FRANCESCO SABETTI